

3. infine, l'affidamento può avvenire a favore di una società a capitale interamente pubblico che abbia i requisiti richiesti dall'ordinamento europeo per la gestione cosiddetta «in house» recepiti dal Codice degli appalti, ovvero:

- il capitale sia interamente pubblico;
- che l'ente o gli enti pubblici titolari del capitale pubblico esercitino, nei confronti del soggetto stesso, un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- che realizzino oltre l'80% della loro attività con l'ente pubblico o con gli enti pubblici che le controllano.

Nel Comune di Montemurlo i principali servizi pubblici locali affidati all'esterno con diritto di esclusiva sono i seguenti:

Soggetto gestore	Servizio	Classificazione del servizio affidato	Modalità di affidamento
ALIA SPA	Gestione ciclo dei rifiuti	Servizio pubblico a rilevanza economica	Effettuato da ATO Toscana Centro
CONSIAG SERVIZI COMUNI SRL	Manutenzione del verde, rete viaria, patrimonio, ecc	Servizi strumentali	Affidamento in-house
PUBLIACQUA SPA	Gestione rete e distribuzione acqua potabile	Servizio pubblico a rilevanza economica	Affidamento effettuato da Autorità Idrica Toscana, gara per socio privato operativo

Indirizzi strategici per le società partecipate, controllate, collegate o affidatarie di servizi.

Le aziende partecipate rappresentano gli strumenti operativi che il Comune di Montemurlo utilizza per il raggiungimento degli obiettivi di benessere di tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità in favore dei cittadini. Per questo motivo, la loro struttura giuridica, in forma di società di capitali, deve perseguire criteri di economicità di gestione e di efficienza ed efficacia sotto ogni profilo, in una visione unitaria del sistema che eviti sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

Le società e gli enti partecipati dal Comune di Montemurlo, che possono essere inseriti nella programmazione del Comune sulla base dei requisiti del potere di controllo, della rilevanza dei rapporti o della strumentalità rispetto alle politiche dell'amministrazione sono:

Nome	Società o altri enti di diritto privato	Partecipazione
ALIA	S.p.A.	0,0118
So.Ri. - Società Risorse	S.p.A.	9,13
Consiag	S.p.A.	5,56
Edilizia Pubblica Pratese	S.p.A.	7,96
Publiacqua	S.p.A.	0,10
Farmacom	Consorzio	51,00
Consiag Servizi Comuni	S.r.l.	5,60

Le finalità generali degli indirizzi strategici sono:

- risparmio nei costi di gestione, finalizzati al contenimento dei costi dei contratti di servizio, da utilizzare a beneficio di altri interventi e competenze del Comune;
- risparmio nei costi di gestione, finalizzati alla riduzione delle tariffe per i cittadini;
- miglioramento della qualità delle prestazioni e del grado di soddisfazione dell'utenza.

Azioni Strategiche

L'obiettivo prefissato è quello di definire ruolo e azioni del Comune nei confronti delle società partecipate, a garanzia dell'attuazione degli indirizzi dell'ente, in un'ottica di qualità del servizio, contenimento dei costi, efficienze ed efficacia della gestione.

Le azioni da porre in essere saranno finalizzate a:

- Favorire i flussi di comunicazione con l'Amministrazione Comunale, assicurando l'invio della documentazione di carattere contabile ed extracontabile al fine di verificare l'andamento economico- finanziario e l'attività svolta;
- Favorire il raccordo con l'Amministrazione Comunale per la definizione di iniziative comuni e obiettivi strategici per la città;
- Promuovere un coordinamento dell'attività di comunicazione e informazione verso i cittadini con l'amministrazione comunale, al fine di fornire risposte e opportunità sempre più adeguate, fondate sulla sinergia delle risorse e delle professionalità;
- Promuovere il contenimento dei costi del personale del Gruppo Comunale nonché quelli di struttura e in particolare i costi per l'acquisto di beni e servizi da parte delle società;

- Promuovere l'applicazione della normativa prevista dalla L. 190/2012 (Anticorruzione) dove applicabile e il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) dove applicabili, così come modificate dal DL. 97/2016;
- Promuovere l'adeguamento al nuovo Testo Unico delle Società Partecipate.

Si approvano quindi i seguenti **indirizzi generali**:

A. In materia di personale:

1. Le società a partecipazione pubblica totale o di controllo, nonché le società affidatarie in house, premesso il rispetto dei vincoli e delle disposizioni di legge in materia di spesa di personale e di assunzioni, dovranno attenersi al principio del contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni, al fine di:
 - a. razionalizzare e snellire le strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
 - b. realizzare una gestione attenta delle dinamiche di crescita dei fondi di produttività e incentivanti della contrattazione integrativa;
 - c. realizzare economie da destinare in parte, quale strumento incentivante, alla formazione del personale.
2. La Programmazione della gestione delle risorse umane deve essere comunicata all'amministrazione comunale, trasmettendo annualmente il piano triennale del personale, che deve indicare il costo consolidato per competenza economica del personale in servizio previsto per l'anno in corso e i due successivi, oltre che i pensionamenti previsti in corso d'anno e la quantificazione del fabbisogno di nuove risorse.
3. Rafforzamento del principio generale del contenimento della spesa di personale tramite preliminare ricognizione delle eventuali eccedenze a livello di gruppo comunicando all'amministrazione i fabbisogni per tipo di professionalità necessaria, per poter avviare eventuali procedure di mobilità infragruppo.
4. Erogazione della produttività al personale in modo strettamente legata a progetti di miglioramento.
5. Adozione di principi di evidenza pubblica, trasparenza e pubblicità nella selezione del personale e degli incarichi professionali e di collaborazione, adottando le misure organizzative più efficienti tenendo conto delle specificità e delle necessità dei singoli enti.

B. Di natura gestionale:

Per i prossimi anni dovrà essere rafforzato un percorso orientato a perseguire, nei rapporti con enti, una maggiore razionalità economico-finanziaria e una continuità e standardizzazione dei flussi informativi.

C. Bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo, che assolve a funzioni essenziali di informazione, sia interna che esterna, funzioni che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti e/o società componenti il gruppo né da una loro semplice aggregazione. In quest'ottica si deve tener conto della natura pubblica del Gruppo Amministrazione pubblica per quanto riguarda l'individuazione dell'area di consolidamento e dei criteri di valutazione ritenuti più idonei ai fini del conseguimento dell'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

Quindi la predisposizione e approvazione del bilancio consolidato dovranno consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio del Comune, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo all'amministrazione pubblica.

Le società e gli enti che fanno parte dell'area di consolidamento dovranno adoperarsi per fornire ogni informazione utile o necessaria a predisporre il bilancio di gruppo, nei termini e con i tempi che saranno loro comunicati.

Gli Indirizzi relativi alle operazioni di **gestione straordinaria** sono i seguenti:

a) Qualità urbana: gestione rifiuti

I punti qualificanti delle strategie in materia ambientale per il 2021 saranno una ancora più puntuale definizione e messa a punto delle attività del servizio di igiene ambientale. Nel contesto del riassetto della gestione dei rifiuti nell'Ato Toscana Centro, il gestore Alia dovrà rafforzare, dove possibile, anche il proprio ruolo di soggetto gestore di impianti e di stoccaggio, smaltimento e recupero di rifiuti speciali nell'area vasta delle Province di Prato, Pistoia e Firenze.

b) Servizio Idrico Integrato

Dovranno essere verificati i miglioramenti di efficienza ed il raggiungimento dei traguardi dei livelli di servizio, ovvero l'effettuazione degli investimenti.

La società dovrà procedere per gli atti di propria competenza con determinazione e massima velocità per il completamento del processo autorizzatorio presso l'A.I.T. del progetto di fattibilità redatto dalla stessa per la messa in sicurezza del territorio comunale dai fenomeni di rischio idraulico legati alla rete fognaria, per la più veloce esecuzione alle opere previste; in particolare dopo i primi interventi già realizzati dovrà procedere per l'anno in corso con l'inizio delle opere relative ai lavori di realizzazione del nuovo impianto di sollevamento dell'Agnaccino e nelle